



**Touring Club Italiano**



**Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri**

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
L'ARMA DEI CARABINIERI  
E  
TOURING CLUB ITALIANO**

L'ARMA DEI CARABINIERI, nella persona del Comandante Generale, Gen. C.A. Tullio Del Sette, e il TOURING CLUB ITALIANO, nella persona del Presidente, Dott. Franco Iseppi,

VISTI i compiti istituzionali dell'ARMA DEI CARABINIERI, quale forza militare di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, definiti nel *Codice dell'Ordinamento Militare* (D.Lgs. 66/2010) e relativo *Testo Unico delle disposizioni regolamentari* (D.P.R. 90/2010);

VISTI i peculiari compiti nel settore della tutela dell'ambiente attribuiti all'ARMA DEI CARABINIERI, in attuazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177, recante "*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTE le disposizioni contenute nella L. 7 agosto 2015, n. 124 e nell'art. 3 del citato D.Lgs.n.177 del 2016 che, in materia di razionalizzazione dei presidi di polizia, hanno rimarcato il connotato della *capillarità* sul territorio dei Comandi Carabinieri;

VISTI i compiti del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale previsti dal D.M. 5 marzo 1992, recante "*Istituzione del Comando Carabinieri per la tutela del Patrimonio artistico presso il Ministero*", dal D.P.R. 6 luglio 2001, n.307, recante "*Regolamento sull'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali*", nonché dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 recante "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*";

VISTO lo Statuto del Touring Club Italiano che ha come scopo il corretto sviluppo di attività di viaggio e turismo riconoscendo ad esse alto valore sociale, culturale ed economico, nonché la collaborazione alla tutela e all'educazione di un corretto godimento dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico, artistico e delle identità plurali italiane;

CONSIDERATA l'opportunità di rafforzare l'attività di prevenzione per la tutela del patrimonio, ambientale, agroalimentare, paesaggistico e culturale, con la promozione di iniziative di formazione e informazione per la responsabilizzazione collettiva dei cittadini;

PREMESSO che Touring Club Italiano, Associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 Codice Civile, è riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente quale Associazione di protezione ambientale ai sensi dell'art. 13 Legge n. 349/1986 s.m.i. diffusa sul territorio nazionale;

RITENUTO che la tutela ambientale e del paesaggio rappresentino obiettivi prioritari sia per l'Arma, sia per il Touring Club Italiano;

sottoscrivono il presente

## PROTOCOLLO D'INTESA

### Art. 1

#### *Ambiti di Collaborazione*

Il presente Protocollo disciplina l'attività di collaborazione tra l'Arma dei Carabinieri e Touring Club Italiano, nell'ambito delle specifiche competenze definite, rispettivamente, dalle Leggi e dallo Statuto.

Le parti nell'ambito delle loro specifiche competenze valuteranno ed approfondiranno possibili occasioni di collaborazione nei seguenti ambiti:

- diffusione della conoscenza del paesaggio, dei territori e dell'ambiente, anche attraverso la realizzazione di volumi, guide, periodici e iniziative editoriali;
- progetti di educazione alla legalità ambientale, alla tutela agroalimentare e del paesaggio;
- formazione e didattica nel campo ambientale, paesaggistico e turistico;
- valorizzazione dei beni culturali, enogastronomici, sostegno alle identità e distintività locali;
- percorsi e promozione delle Riserve Naturali dello Stato gestite dall'Arma dei Carabinieri;
- ulteriori collaborazioni, anche al di fuori delle casistiche individuate nel presente Protocollo, al fine di perseguire e realizzare gli interessi istituzionali comuni.

Art. 2

*Modalità esecutive*

In relazione alle forme di collaborazione descritte:

- l'ARMA interesserà, per le conseguenti attività, l'Ufficio Editoria, i Comandi territoriali e le proprie articolazioni specializzate, con particolare riferimento al Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri e al Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale;
- TOURING CLUB ITALIANO perseguirà gli obiettivi del presente Protocollo attraverso gli Organi centrali designati dallo Statuto, comprese tutte le reti territoriali dell'Associazione.

Dall'esecuzione del presente protocollo e dalle discendenti attività non deriveranno nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato e per le parti. Entrambe le parti sosterranno, ciascuno per quanto di pertinenza, i relativi oneri, nell'ambito delle risorse organizzative umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente e nel rispetto del principio di equità economica. Gli eventuali accordi attuativi discendenti dovranno rispettare gli stessi principi.

Art. 3

*Privacy e sicurezza delle informazioni*

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente Protocollo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni e delle linee guida 2010 del Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 4

*Durata, integrazioni e modifiche*

Il presente protocollo ha durata di 3 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Lo stesso potrà essere, di comune accordo tra le parti firmatarie, rinnovato e, anche prima della scadenza, modificato sulla base di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dell'esigenza di precisare strumenti e modalità della collaborazione.

Roma, 11 luglio 2017

IL PRESIDENTE DEL TOURING CLUB ITALIANO

(Dott. Franco Iseppi)



IL COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

(Gen. C.A. Tullio Del Setto)



